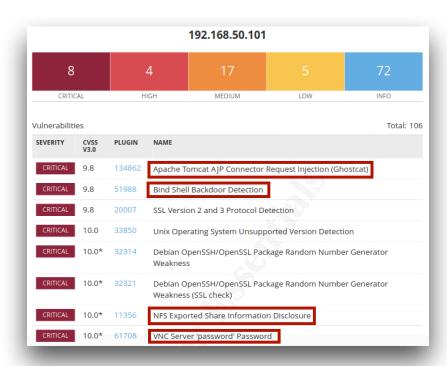
# 5. Progetto settimanale

# SCANSIONE E RISOLUZIONE DELLE VULNERABILITA' SULLA MACCHINA METASPLOITABLE



Evidenziate in rosso possiamo vedere le vulnerabilità scelte per questo esercizio

#### **CRITICAL** 9.8 Apache Tomcat A JP Connector Request Injection (Ghostcat)

C'è un connettore AJP vulnerabile in ascolto sull'host remoto.

#### **Descrizione**

È stata rilevata una vulnerabilità di lettura/inclusione di file in un connettore JP. Potrebbe farlo un utente malintenzionato remoto e non autenticato

sfruttare questa vulnerabilità per leggere i file dell'applicazione Web da un server vulnerabile. Nei casi in cui il server vulnerabile consente il caricamento di file, un utente malintenzionato potrebbe caricare codice JavaServer Pages (JSP) dannoso all'interno

una varietà di tipi di file e ottenere l'esecuzione di codice remoto (RCE).

#### CRITICAL 9.8 Bind Shell Backdoor Detection

L'host remoto potrebbe essere stato compromesso.

#### **Descrizione**

Una shell è in ascolto sulla porta remota senza che sia richiesta alcuna autenticazione. Un utente malintenzionato può usarlo da collegandosi alla porta remota e inviando direttamente i comandi.

# **CRITICAL** 10.0\* NFS Exported Share Information Disclosure

È possibile accedere alle condivisioni NFS sull'host remoto.

#### **Descrizione**

Almeno una delle condivisioni NFS esportate dal server remoto potrebbe essere montata dall'host di scansione. UN

l'attaccante potrebbe essere in grado di sfruttare questo per leggere (e possibilmente scrivere) file su host remoto.

# **CRITICAL** 10.0\* VNC Server 'password' Password

Un server VNC in esecuzione sull'host remoto è protetto da una password debole.

#### **Descrizione**

Il server VNC in esecuzione sull'host remoto è protetto da una password debole. Nessus è riuscito ad accedere

utilizzando l'autenticazione VNC e una password di 'password'. Un utente malintenzionato remoto e non autenticato potrebbe sfruttare

questo per prendere il controllo del sistema.



#### REMEDIATION

# Apache Tomcat A JP Connector Request Injection (Ghostcat) (porta 8009)

- Dobbiamo disabilitare il protocollo AJP Connector
- Aprire il file di configurazione "server.xml" di Tomcat.
- Una volta trovata la cartella ed aperto il file, troviamo la sezione che si riferisce alla configurazione del protocollo AJP Connector.
- Commentare la linea di codice relativa alla configurazione del protocollo con i caratteri <!— all'inizio della riga e —> alla fine.
- Così facendo possiamo disabilitare il protocollo AJP Connector e non potrà più offere sfruttato per accedere da remoto a Tomcat.

#### **PRIMA**

#### **DOPO**

# Bind Shell Backdoor Detection (porta 1524)

- Controlliamo la porta 1524 direttamente da Metasploitable.
- Come possiamo vedere il servizio attivo "ingreslock" è in ascolto.

```
root@metasploitable:/# nmap 192.168.50.101 -p1524

Starting Nmap 4.53 ( http://insecure.org ) at 2023-02-24 08:06 EST Interesting ports on 192.168.50.101: PORT STATE SERVICE 1524/tcp open ingreslock

Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 13.264 seconds root@metasploitable:/# netstat -an | grep LISTEN | grep 1524 tcp 0 0 0.0.0.0:1524 0.0.0.0:* LISTEN root@metasploitable:/#
```

- Una volta individuato il servizio dobbiamo andare a modificarlo accedendo alla Shell del sistema e commentando la stringa del servizio. Così facendo ad ogni riavvio della macchina, il servizio non sarà più attivo ed impedirà la vulnerabilità.

```
GNU nano 2.0.7
                             File: /etc/inetd.conf
                                                                          Mod if ied
#<off># netbios-ssn
                         stream
                                          nowait
                                                  root
                                                           /usr/sbin/tcpd
                                  tcp
telnet
                stream
                         tcp
                                  nowait
                                          telnetd /usr/sbin/tcpd /usr/sbin/in.te
#<off># ftp
                         stream
                                  tcp
                                          nowait
                                                  {f root}
                                                           /usr/sbin/tcpd /usr/sb
                                 wait
tftp
                                          nobody
                                                   /usr/sbin/tcpd /usr/sbin/in.tf
                dgram
                         udp
                         tcp
shell
                                 nowait
                                          root
                                                   /usr/sbin/tcpd
                                                                   /usr/sbin/in.rs
                stream
                         tcp
                                 nowait
login
                stream
                                          root
                                                   /usr/sbin/tcpd
                                                                   /usr/sbin/in.rl
                         tcp
                                 nowait
                                                   /usr/sbin/tcpd
                                                                    /usr/sbin/in.re
exec
                stream
                                          root
#ingreslock stream tcp nowait root /bin/bash bash -i
```

(Commento dell'ultima riga corrispondente al servizio)

# NFS Exported Share Information Disclosure (porta 2049)

- Essendo NFS un protocollo per condivisione di file e directory tra computer in una rete, è una condivisione esposta a rischi.
- -Per questo motivo modifichiamo i permessi degli altri utenti di avere accesso alla scrittura del file.

```
GNU nano 2.0.7

File: /etc/exports

Modified

* /etc/exports: the access control list for filesystems which may be exported to NFS clients. See exports(5).

Example for NFSv2 and NFSv3:

* /srv/homes hostname1(rw,sync) hostname2(ro,sync)

Example for NFSv4:

* /srv/nfs4 gss/krb5i(rw,sync,fsid=0,crossmnt)

* /srv/nfs4/homes gss/krb5i(rw,sync)

* *(r,sync,no_root_squash,no_subtree_check)
```

(In precedenza nell'ultima riga c'era la possibilità anche di scrivere il file con \*rw,sync, no..)

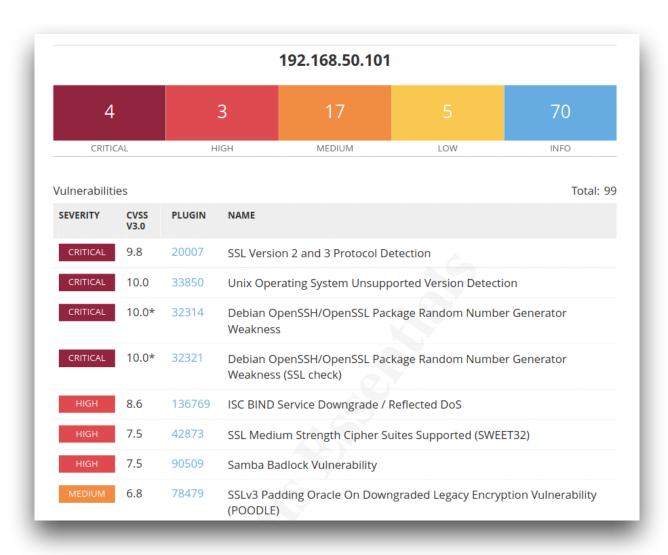
# VNC Server 'password' Password (porta 5900)

- Essendo il VNC Server un software di accesso remoto da un pc all'altro, in questo caso la vulnerabilità la troviamo nella richiesta della password che è troppo semplice
- -Per evitare questo problema abbiamo dovuto modificare la password troppo semplice già presente e sostituirla con una più complicata. In modo da impedire l'accesso ai non autorizzati.

```
root@metasploitable:/# vncpasswd
Jsing password file /root/.vnc/passwd
Password:
Jarning: password truncated to the length of 8.
Jerify:
Jould you like to enter a view-only password (y/n)? n
root@metasploitable:/# _
```



# SCANSIONE DOPO LE MODIFICHE CHE EVIDENZIA LA RISOLUZIONE DELLE VULNERABILITA'



Come possiamo vedere nella scansione effettuata dopo la risoluzione dei problemi, non troviamo più la presenza delle vulnerabilità precedenti.